Anno XXIII. Martedì 20 Dicembre 1870 N. 294

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabili anticip.*)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 14 dicembre, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Un decreto che approva le variazioni ai bilanci dell' entrata degli anni 1869 e 1870, ed a quelli della spesa dei ministeri delle finanze e dei lavori pubblici degli anni stessi conformemente a parecchie tabelle annesse al decreto medesimo.

— E quella del 15 recava:

Un decreto con il quale il numero degli ufficiali generali d'ogni grado dell' esercito è stabilito come segue:

Generali d' esercito 3; Luogotenenti generali 41; Maggiori generali 82.

Sono soppressi gli impieghi di maggiori generali in servizio sedentario.

Lo stato maggiore generale dell' esercito dovrà essere costituito in conformità dell' articolo 1, a datare dal 1° gennaio 1871; e gli ufficiali generali, che non saranno provveduti d'impiego nei limiti del nuovo quadro organico, verranno collocati in ritiro, riforma, disponibilità od aspettativa, a tenore di legge.

R. decreto con il quale sono approvate e rese esecutorie due modificazioni allo statuto della Società anonima della Stamperia Reale.

R. decreto con il quale, gli elettori della Camera di commercio ed arti di Livorno sono nuovamente convocati il dì 18 dicembre 1870.

Nomine e disposizioni nell' ufficialità dell' esercito e nell' ordine giudiziario.

L' OPUSCOLO
DEL DOTT. GIOVANNI GATTELLI

(Continuaz. vedi N. 290, 291, 292 e 293)

Con che, non voglio certo disconoscere l' importanza di quell' insegnamento che non ogni regime di governo può arbitrariamente imporsi ad un popolo senza tener conto del suo stato intellettuale e morale. Ciò che nego è che si debba dare un' importanza assoluta ed esclusiva alla pratica delle virtù tanto da ridurre a questa tutte le ragioni di opportunità. Le quali, anche se molte e complesse possono aver gran peso ma da sole non risolvono il problema che ci proponiamo; e infatti qual è la regola assoluta per decidere sull' attitudine d' un dato popolo ad acconciarsi piuttosto ad una forma di governo che ad un' altra? E inoltre se un popolo fa più agevolmente e tende a ripetere ciò che è nelle sue abitudini, apprende anche a far cose nuove; e così un popolo può non esser preparato a buone istituzioni, ma accenderne in lui il desiderio, coll'esempio d' una fervente aspirazione spoglia di reticenze e al disopra d'ogni sospetto, è una parte importante di preparazione futura. « Quali mezzi dice Stuart Mill, avevano i patrioti Italiani durante la generazione attuale e durante la precedente di preparare la nazione alla libertà nell' unità se non spingendolo a tale rivendicazione? » In ultima analisi la forma di governo è anche un affare di scelta: vi possono esser delle condizioni che rappresentano il lato della necessità, ma il libero arbitrio umano sta al di fuori di quel campo e addiviene la vera forza motrice. Ora se coloro che protestano le proprie tendenze cadono poi nella contraddizione di rinnegarne la difesa, quando vi sarà mai iniziativa?...... Niuno dunque può credere a questo immenso sofisma, e chi se ne fa bello o vuole appunto servirsi della monarchia per combattere la repubblica o non può vantare di aver la repubblica in cima al proprio ideale.

E per avventura questo sofisma inesplicabile che si riscontra nell' opuscolo del dott. Gattelli s' accompagna con un apprezzamento singolare di un fatto storico. Tutti riconoscono che fra la monarchia e il feudalismo vi fu sempre lotta ed accanita; egli invece scambiando il diritto divino col principio che giustificò il vassallaggio parla della monarchia come se siasi basata sul feudalismo. Forse l'impero di Carlo Magno avrà appoggiato il fondarsi di quell' ordinamento; ma allora non v'erano esempi delle crudeltà che fanno odiosi alcuni secoli posteriori; e durante questi, noi troviamo che i re sposarono certo la causa del terzo stato; essi accordarono l' affrancazione dei servi sul principio del secolo XII; essi caldeggiarono l' istituzione dei comuni; essi combatterono gli abusi e le prepotenze baronali.

E per non toccare che della storia di Francia, basta accennare in esempio Luigi XI, il quale, quand' era principe, volendo tentare una rivolta contro il padre Carlo VII, s' unì ai baroni sfruttando il loro malcontento perchè era stata decretata la formazione delle milizie nazionali e l' abolizione delle truppe avventizie del feudalismo; ma come alla morte del padre potè anch' esso salire sul trono, comprese che tutti gl' interessi della regalità erano per il popolo e contro i baroni, e nessuno più di lui seppe tenerli in freno, e, come più tardi disse Richelieu, livellarli col resto dei sudditi. Il Thierry poi afferma a più riprese che il terzo stato entrò appunto in iscena chiamato dalla regalità, la quale era anch' essa minacciata dalla prepotenza dell' aristocrazia feudale.

Dunque l'accusa che il Gattelli muove alla monarchia, non ha alcun fondamento, anzi v' ha per essa in quel periodo storico un titolo di benemerenza. Chi vuol provare che i re abbiano qualche volta tradito la loro missione non avrà troppo difficile compito forse, ma bisogna che citi altri fatti. E qui potrà appunto tenersi conto delle diverse tradizioni d'ogni singolo popolo, perchè siamo di fronte ad una delle vere cause di opportunità nell' applicazione della forma di governo, cause, che come si vide, furono erroneamente volute limitare alla sola diversità di virtù civili. Non dapertutto la regalità s' acquistò lo stesso affetto dei popoli, non dapertutto soccorse con eguale fervore ai loro bisogni. E così vediamo che se in Inghilterra rappresenta fedelmente le glorie ed i dolori della nazione, e quindi conserva tutto il vecchio prestigio presso le moltitudini, in Ispagna invece riassume le tradizioni dell' intrigo e della superstizione. In America poi la regalità non potè mostrarsi mai sotto favorevole aspetto; stando a centinaja di leghe di distanza dal popolo, pochi amici individuali poteva farsi, nessun soccorso diretto prestare, nessuna sorveglianza sull' esecuzione delle leggi tenère; e invece le gabelle erano aggravate in nome suo, gl' impiegati rigettavano su di essa ogni odiosità, tutto il disordine risaliva al suo trono. Del resto non può negarsi che a molti bisogni nazionali i re possono sempre soddisfare, sia col togliere l'adito alle grandi ambizioni, sia col diventare un nuovo interesse comune fra parti di territorio ancora discordanti, sia infine col mantenere, dove l' apparenza è affare di tanto momento, il concetto della proporzione fra il titolo e il potere, fra la dignità propria e il rispetto altrui.

(continua)

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Si assicura che, in qualche ministero si è già incominciato ad interrogare gli impiegati per sapere quali sono coloro che desiderano andare per i primi a Roma.

— Sono giunti in Firenze i generali Bixio e Cialdini.

— La direzione generale delle Poste avvisa:

Da ulteriori informazioni pervenute alla direzione generale delle poste risultando che le comunicazioni postali fra i dipartimenti francesi del Nord e del litorale della Manica e gli altri dipartimenti francesi non occupati dalle truppe germaniche sono assicurate mediante servizi marittimi fra Calais e la costa di Normandia, si notifica che le corrispondenze per la Francia non potranno più aver corso per la via del Belgio, di cui fu data facoltà di valersi con altro avviso.

(Gazzetta Ufficiale)

ROMA. — Si conferma che il generale Tito Lopez avrebbe accettato il grado di generale della nostra guardia nazionale. — (Così *La Nuova Roma*).

— Il generale Cerroti ha diretto una lettera al presidente del Circolo romano *Cavour*, annunciando come egli abbia ottenuto dal Comitato della Camera la riduzione del tempo pel trasporto della capitale a soli tre mesi, e che avendo dovuto assumere la re-

sponsabilità di tale deliberazione, contà sull'appoggio, all'occorrenza, e sulla coadiuvazione di tutti i cittadini romani, per poterla mandare ad effetto.

TORINO — Leggesi nella *Gazzetta Piemontese*:

Scrivono da Firenze che quest'anno il re non verrà a passare le feste natalizie a Torino come era uso di fare gli altri anni.

VENEZIA — Il ministero della guerra ha deciso che sia eretta una fonderia di cannoni presso la Direzione dell'artiglieria in Venezia.

NOTIZIE ESTERE

La *Freie Presse* del 16 ha i seguenti telegrammi:

« *Berlino*, 14. — A comandante dei lavori di bombardamento davanti Parigi è stato nominato l'ingegnere generale conte Kleist.

« Quest'oggi sono partiti da qui con treni speciali per Parigi 10 cannoni di grosso calibro con 5000 colpi, 7 ufficiali, 400 artiglieri e 1200 uomini di riserva.

« *Monaco*, 15. — Dei 15 deputati che formano la Commissione che deve esaminare il nuovo progetto di costituzione federale, 10 od 11 sono contro l'accettazione incondizionata dello stesso.

« *Berlino*, 15. — Il conte Bismarck ha inviato una nota sulla quistione del Mar Nero, in data del 3 corrente. Essa è indirizzata al conte Bernstorff a Londra, e dichiara al governo inglese che la Prussia accetta la proposta della Conferenza da tenersi a Londra, lasciando che il governo inglese determini il rimanente, cioè l'invito dei rappresentanti delle potenze e l'indicazione del giorno della apertura.

« Ventisei colonne di munizione, ciascuna di 40 carri a tiro a quattro, partono da qui direttamente per Parigi sotto il comando dell'ispettore del treno, gen. Weide, e saranno divisi fra il terzo esercito. Ieri sono partiti pure i doni di Natale destinati alle truppe in campagna, fra gli altri 5000 bottiglie di cognac.

« *L'Aja*, 15. — Da Parigi si annunzia, in data del 10: Siccome non era compiuto il sotterramento dei morti il 7, fu accordata una nuova tregua in seguito alla domanda dell'ambulanza della stampa anche pel giorno otto. »

CRONACA LOCALE

Pubblichiamo la nota degli oggetti da trattarsi dal Consiglio Comunale nella Sessione straordinaria che ha luogo domani.

Oggetti di 2.° invito

1. Bilancio attivo e passivo per l'Amministrazione Comunale 1871.
2. Relazione della Commissione sulle pensioni.
3. Pendenza con la Congregazione di Carità relativa ad una proroga di capitale, e pagamento frutti arretrati dovuti alla Amministrazione dell'Opera pia Bonaccioli.
4. Proposta di abbandonare agli abitanti del Forese la custodia degli Orologi Comunali esistenti nelle ville.
5. Teatro Comunale. — Progetto per lo spettacolo della p. v. Primavera ed istanze dei Maestri di musica, Professori di orchestra, Coristi e Coriste ed Inservienti che reclamano contro la deliberazione Consigliare 21 ottobre corrente anno.

N. B. Si aggiungono comunicazioni e proposte anche per lo Spettacolo di Carnevale.

6. Riproposta d'acquisto del busto Rossini.
7. Relazione della Commissione di inchiesta sulle Scuole elementari.
8. Vendita al sig. Vittorelli Galuppi di un relitto di terra presso l'argine destro non sistemato del Canal Naviglio.
9. Istanza di alcuni cittadini chiedente l'approvazione di una Iscrizione che ricorda la caduta del potere temporale dei Papi da collocarsi nella facciata del Palazzo della ragione.
10. Relazione della Commissione sulle petizioni:

a) Zamborlini Nicola per acquisto di Azioni onde prosegua il lavoro di una serratura in acciaio.
b) Savioli Giovanni
c) Dallatorre Maria
d) Rizzati Girolamo } per sussidio
e) Perdonati Luigi
f) Filippi Filippo

11. Istanza della Giulia Guidoboni vedova Monti per pensione.
12. Nomina dei Revisori del Conto consuntivo 1870.
13. Conto morale della Giunta.

Oggetti di 1.° invito

1. Vendita di una bottega del Comune posta sotto i portici del Duomo.
2. Acquisto di una bottega posta in Pescheria.
3. Lite promossa dal Cappellano di Sant'Andrea per conseguire il pagamento delle corrisposte percette fino al 1870, e cessategli con questo esercizio.
4. Istanza del pittore prof. Pagliarini per commutare un suo quadro con una casa di ragione Comunale.
5. Istanza del giovine studente Melgoni per un sussidio onde continuare i suoi studi in Milano.
6. Istanza per l'attivazione della scuola di applicazione e proposta di associarsi agli uffici che in proposito vuol fare l'Amministrazione Provinciale.
7. Nomina del Medico-chirurgo condotto in Pontelagoscuro.
8. Proposta di titolare per una Rivendita di tabacchi e sali in via Mortara.
9. Nomina di un Membro della Commissione d'Ornato in sostituzione del defunto prof. Antonio Tosi.
10. Comunicazione delle rinuncie dei Consiglieri sigg. Mazza conte Ruggero, Forlani ing. Gaetano e Bortoletti Felice.

Leva militare — Oggi sono usciti i Manifesti prefettizio e municipale per la chiamata della classe 1849.

L'altro ieri (18) sono ritornati fra noi i giovani della 2.ª categoria della classe 1848, appartenenti alla nostra provincia, che furono a Bologna per l'istruzione militare dei 40, anzi dei 38 giorni.

Ne abbiamo visti con piacere molti di essi tutti in florida salute e apparentemente più vigorosa d'allora che lasciarono Ferrara. Ciò proverebbe sempre più che la vita militare, anzichè indebolire il corpo, lo rinforza, tiene sollevato lo spirito e rende l'uomo atto a magnanime imprese.

Il nuovo Sindaco — Da vari mesi, in seguito alle dimissioni date dal signor cav. Anton-Francesco Trotti, la città nostra è mancante del Sindaco.

Questa grave lacuna nell'Amministrazione comunale durerà ancora? Speriamo che no, ed anzi sappiamo che si pensa già a formare la terna da sottoporsi al Governo, la quale, se le nostre informazioni sono esatte, sarebbe composta dei signori Manfredini march. Giovanni, Santini cav. Antonio e Saracco conte Luigi.

Anche la nostra consorella la *Provincia* nel suo numero di ieri si occupava dell'importante oggetto con questi termini:

« Si va parlando dei nomi proposti per la carica di Sindaco. Si insiste molto su quello del conte Luigi Saracco Riminaldi ».

Attendiamo dopo ciò le disposizioni del superiore Governo.

Corte d'Assisie — Al Ruolo delle Cause della presente 3.ª Sessione 1870 si deve aggiungere l'altra, fissata giorni sono per l'udienza d'oggi, contro *Citella Giuseppe* detenuto e accusato d'omicidio volontario, colla quale si compie la 3.ª quindicina di detta Sessione.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

19 Decembre 1870.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 6. — Totale 8.
NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — Lupi Enrico di Ferrara, d'anni 24, ortolano, vedovo, con Chiarini Adalgisa di Quacchio, d'anni 25, nubile — Bandiera Giuseppe di Ferrara, d'anni 30, domestico, celibe, con Succi Giuditta di Ferrara, d'anni 31, nubile.

MORTI — Grata Teresa di Ferrara, d'anni 52, vedova — Fantini Luigi di Comacchio, d'anni 64, conjugato — Grotti Rosa di Borgo S. Giorgio, d'anni 70, vedova — Robi Margherita di Francolino, d'anni 40, vedova — Danieli Modesta di Boara, d'anni 49, conjugata.

Minori agli anni sette — N. 1.

Varietà

Terremoto in Romagna. — In data del 17, la *Romagna* di Forlì scrive:

Sebbene raramente e con leggiere scosse, non da tutti avvertite, il terremoto non ci ha lasciati tranquilli neppure gli scorsi giorni, e più specialmente le notti dal 14 al 16. Vogliamo sperare però che il terribile flagello sia non solo nel decrescere, ma debba terminare assolutamente di funestarci più a lungo.

Terremoto in Grecia. — L'*Osservatore Triestino* del 16 ha, in data del 10, da Atene:

Ieri l'altro, a Lepanto, nel golfo di Corinto, fu avvertita una forte scossa di terremoto, ed una vecchia che dormiva nella propria casa, che crollò, rimase uccisa sotto le macerie.

Incendio. — Il *Ravvennate* del 17 corrente scrive:

Nel giorno 14 del corrente mese, verso le ore 5 ant., in Villa S. Martino (Lugo) sviluppavasi un incendio nella casa del contadino Folli Giovanni, ch'era partito pel mercato con la propria moglie, lasciando in letto sette figli, il maggiore dei quali d'anni 10. Cinque di essi riuscirono a salvarsi colla fuga; una fanciulla d'anni 5 fu tolta semiviva fra le fiamme da certo Pignatta Francesco, esso pure contadino; il settimo, cioè un bambino di due mesi, miseramente periva.

L'incendio di una zolfatara. — Il *Messaggiere* di Caltanissetta scrive che alle ore 7 antimeridiane del giorno 4 corrente scoppiava un incendio casuale nella zolfatara di Savarino nel territorio di Castrogiovanni, e faceva morire asfissiati sette operai.

Ultime Notizie

L'*Opinione* d'oggi reca:

Nella tornata d'oggi della Camera furono approvate parecchie risoluzioni proposte dalla Giunta per le elezioni, e vennero presentate dall'on. Maurogonato le relazioni sul bilancio e sulle maggiori spese e dall'on. Pisanelli quella per la legge che convalida il decreto del plebiscito.

Nella tornata d'oggi della Camera fu chiesto se la Giunta pel trasferi-

mento della Capitale fosse in grado di presentare la sua relazione. L' on. presidente della Giunta rispose che attendeva ancora degli schiarimenti dalla Commissione tecnica, la quale promise di mandarglieli oggi stesso, e che, senza interruzione, si adoprerebbe quindi a terminare i suoi lavori.

Pare che qualcuno avesse voglia di chiedere che la relazione fosse presentata domani. Questa mozione non fu fatta, e sarebbe stata assai bizzara. Il termine perentorio dei 31 marzo non ha guari dei fautori nella Giunta, ma tutti sono d' accordo che il trasferimento si abbia a fare il più presto che si possa.

Non si è però ancora interamente d' accordo intorno a' locali. Dapprima era stato disegnato di metter la Camera a Monte Citorio. Il Senato non sembra contento d' esser mandato alla Cancelleria: ora invece si vorrebbe collocare alla Cancelleria non solo il Senato, ma anche la Camera di cui si costruirebbe appositamente l'aula delle pubbliche sedute. È certo che sarebbe assai comodo di aver vicini i due rami del Parlamento; ma crediamo che la presidenza della Camera non sia più soddisfatta di quella del Senato della scelta del palazzo.

Benchè si abbia a costruire appositamente un gran palazzo pel Parlamento, sarebbe desiderabile che il palazzo che ora si sceglie non presentasse troppi inconvenienti, essendo un provvisorio che dovrà durare alcuni anni.

Non manca alla convocazione della Conferenza per la quistione del trattato di Parigi del 1856 che l'adesione della Francia. Il governo di Tours aveva ben dichiarato di acconsentire, ma si riservò di mettersi d' accordo col gen. Trochu. La Prussia avrebbe dal canto suo fatto sapere che se nella Conferenza si volessero introdurre quistioni estranee a quella per la quale essa viene convocata, il suo rappresentante avrebbe ordine di ritirarsi.

Siamo in grado di assicurare esser prive di fondamento le voci di scambio di corrispondenze tra il re Guglielmo ed il Papa, come pure quella che un ecclesiastico sia partito testè da Roma, latore di una lettera di Pio IX al re di Prussia.

Il ministro degli affari esteri ha presentato oggi alla Camera la raccolta dei documenti diplomatici relativi alla questione romana.

È un volume di 122 facciate e contiene 111 documenti. Comincia con una nota del ministro Visconti al cav. Nigra a Torino, in data del 29 agosto scorso, e termina con un dispaccio dell'incaricato d'affari italiano a Carlsruhe, del 2 corrente.

Siamo in grado di annunziare che volgono già a fine i lavori della Commissione composta dei signori Eula, Sensales, Ponticelli, Ambrosoli, De Filippis con l' assistenza del segretario Criscuolo pel coordinamento delle leggi di P. S. e sulla sanità pubblica al codice di polizia punitiva, che riveduto in parecchie parti può dirsi ormai un lavoro compiuto.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 19. — *Atene* 17. — Il re accettò le dimissioni del Gabinetto.

Londra 18. — L'*Observer* dice che la risposta di Granville a Bismark fu spedita ieri. La risposta dice che la violazione della neutralità da parte delle autorità del Luxemburgo non svincolerebbe la Prussia dai suoi obblighi. Esprime la speranza che la Prussia faciliterà un amichevole accomodamento astenendosi dal mettere in pratica le teorie della nota di Bismark.

Atene 18. — Il Gabinetto è così costituito: Comunduros alla presidenza ed interno; Petrakis istruzione ed *interim* della marina; Botzaris guerra; Christopulos esteri; Condostarios giustizia; Sortiropulos finanze.

Lussemburgo 18. — La risposta del Lussemburgo alla nota prussiana partì ieri per Berlino. Essa confuta tutti i punti.

Bordeaux 18. — Alcuni giornali di Bordeaux pubblicarono iersera un dispaccio di forma ufficiale annunziante una vittoria dei garibaldini e lo sgombro di Digione da parte dei prussiani. Il dispaccio è completamente falso. Il Governo nè ricevette, nè spedì notizia simile.

Un decreto in data 17 trasferisce i Consigli di guerra e revisione da Bourges a Moulins.

Il *Moniteur* dice che Faidherbe tiene in iscacco i prussiani nel nord. I francesi rioccuparono Nuits. Autun-Beaune non è più minacciata.

Alcuni giornali di Bordeaux parlano di un tentativo d' insurrezione a Parigi nella quale Flourens fu ferito e Blanqui ucciso.

Non si ha alcuna conferma di questa notizia.

Il sottoprefetto e l' amministrazione sgombrarono Vendome la mattina del 16. Il ponte della ferrovia saltò in aria dopo la partenza dei loro convoglio sul quale i prussiani fecero fuoco.

Sembra che i prussiani si concentrino su la Loira, abbandonando la vallata del Cher.

Chanzy ebbe ieri alcuni piccoli combattimenti, ma i prussiani non riuscirono a turbare il suo movimento.

BORSA DI FIRENZE

	17		19	
Rendita italiana . .	58 95	58 85	59 12	59 07
» » fine mese	— —	— —	— —	— —

	17	19
Oro	21 10	21 04
Londra (tre mesi) . . .	26 40	26 35
Francia (a vista). . . .	— —	— —
Prestito Nazionale . . .	78 —	78 —
Obbligaz. Regia Tabacchi.	472 —	472 —
Azioni » »	705 —	704 —
Banca Nazionale. . . .	2380 —	2380 —
Azioni Meridionali . . .	335 —	334 —
Obbligazioni » . . .	172 —	172 —
Buoni » . . .	444 —	440 —
Obbligazioni Ecclesiastiche	78 20	78 10

AVVISI

REGNO D' ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO D'ASTA

Sono da affittarsi per un triennio le due Ghiacciaje situate in questa Città una presso la Caserma di S. Domenico l' altra in prossimità della Piazza d' armi, colle norme ed alle condizioni espresse in apposito Capitolato ostensibile a chiunque in questa Segreteria Comunale.

S' invitano quindi tutti quelli che vogliono accudirvi a trovarsi in questa Sala Comunale dei Matrimoni il giorno 22 corr. alle ore 12 meridiane.

L' Asta si terrà alla candela, e l'affittanza verrà aggiudicata al migliore offerente.

Ferrara 17 Decembre 1870.

Per il Sindaco

L' Assessore Delegato

C. GIUSTINIANI

ANNUNZI GIUDIZIARI

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Nota per aumento di sesto

Il Cancelliere del Tribunale predetto

RENDE NOTO

Che il Tribunale stesso con sentenza del giorno sedici andante dichiarava deliberatario il signor Avvocato Gaetano Novi di questa Città per persona da nominare e per il prezzo di Italiane Lire 28800 della sottoindicata Casa subastata ad istanza di questa Cassa di Risparmio alla quale venne surrogato il signor Avvocato Vincenzo Pareschi di qui in pregiudizio di Toscani Luigia, vedova Celada di Ferrara, e che il termine utile per fare l'aumento non minore del sesto sull' indicato prezzo di delibera a norma dell' Art. 680 del vigente Codice di Procedura Civile va a scadere col giorno di sabato trentuno corrente Mese di Decembre. Tanto etc.

Indicazione dello Stabile

Una Casa situata in Ferrara nella via Borgo Nuovo, segnata coi civici Numeri 1714, 1715 neri e 36 bleu, confinante a tramontana colla detta strada di Borgo Nuovo, a mezzodì e ponente colle ragioni del Seminario, ed a levante con Casa del signor dott. Alessandro Brunelli, ovvero etc.

Ferrara li 18 Decembre 1870.

Firm. Francesco dott. Collevati Vice-Canc.

Registrato con apposizione di Marca da L. 1. 10: annullata a senso di legge etc.

Conforme etc.

F. Collevati Vice-Cancel.

R. PRETURA DEL 1° MANDAMENTO DI FERRARA

Il Cancelliere della suddetta Pretura

NOTIFICA

Che la signora Teresa Righini del fu Giuseppe vedova di Giuseppe Zanoli residente in Ferrara con sua comparsa nella Cancelleria della suddetta Pretura in data d' oggi stesso ha dichiarato di accettare col beneficio dell' inventario l' eredità della fu di lei sorella germana Clementina Righini vedova di Pietro Bortolotti, morta in Ferrara nel 10 Gennajo corr. anno: eredità che la stessa, con testamento aperto e pubblicato a rogiti del Notaro Gaetano Giovanelli nel giorno antedetto, aveva conferita all' Opera pia della Propazione della Fede in Ferrara, e dalla quale con atto di detta Cancelleria 28 Aprile u. s. vi fu rinunciate.

Dalla Cancelleria della suddetta Pretura oggi 16, Dicembre 1870.

E. Atti — *Cancelliere*

Inserzioni a pagamento

IL DIRITTO

(ANNO XVII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbuonamento per un' anno L. **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9.**

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell' Amministrazione *Via Panicale* N. 39.

AL NEGOZIO
di Chincaglieria
DI

GIUSEPPE PURICELLI

GRANDE ASSORTIMENTO

LANERIE D' INVERNO

in Corpetti, Mutande, Calze, Cache-nez e Manichetti a colori — Camicie di flanella da L. 8, 10 e 12 cadauna.

Guanti di Cachemire con flanella e senza.
,, di pelle lucida di Milano a L. 1. 50 il pajo.
,, di pelle per donna a due bottoni a L. 2.
,, a doppia cucitura a L. 2. 50.
,, di dante a semplice cucitura a L. 2. 50.
,, di dante a doppia cucitura L. 3.
,, di pelle con flanella rossa L. 3.
,, di pelle con pelo. L. 4.

Ultime Novità in Sciarpe di seta, Cravate e Nastrini.

SPECIALITÀ MEDICINALI
Effetti garantiti

De Bernardini

NON PIÙ TOSSE (*30 Anni di successo!*)

Le famose pastiglie pettorali dell' Eremita di Spagna, inventate e preparate dal prof. DE-BERNARDINI, sono prodigiose per la pronta guarigione della *tosse, angina, grippe, tisi di primo grado, raucedine e voce velata o debilitata* (dei cantanti ed oratori specialmente). — Italiane L. 2 50 la scatola con istruzione firmata dall' Autore per agire, come per legge, in caso di falsificazione.

Guarigione pronta e radicale degli scoli

INJEZIONE BALSAMICO PROFILATICA, riconosciuta superiore dalle diverse Accademie, guarisce radicalmente in pochi giorni le *gonorree* recenti od inveterate, *goccette* e *fiori bianchi*; senza mercurio, o altri astringenti nocivi. *Preserva* dagli effetti del contagio. — It. L. 6. l'astuccio con siringa, e It. L 5. senza, con istruzioni.

All' ingrosso presso l' autore a Genova. Al dettaglio a Ferrara nella Farmacia Valenti Achille — D'Ancona Momolo — Saratelli Luigi. A Forlì nella Farmacia Croppi.

AL NEGOZIO BRESCIANI in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

---

(2)

LA VERA SPOSA

OVVERO

LUCIA DI LAMMERMOOR

Non meno celebri dei romanzi del *Sue* e del *Dumas* sono quelli di **WALTER-SCOTT**, il quale, a giusta ragione, meritossi di essere chiamato il padre di cotal genere di letteratura. Se nei primi il rapido avvicendarsi degli avvenimenti e, diciamolo pure, le passioni spinte all' esagerazione in odio alla verità, riescono a cattivare l' attenzione di un numero infinito di lettori, nei secondi non pochi pur si compiacciono delle animate descrizioni, veramente sorprendenti per graziosa naturalezza, dello svolgimento piano delle situazioni drammatiche e della bellezza dei personaggi storici o fittizi.

Prezzo d' abbonamento franco di porto nel Regno.

IL PRIMO VOLUME completo *(Ivanhoe)* di 34 dispense	costa L. **3**
IL SECONDO VOLUME completo *(Il Castello Kenilworth)* di 33 dispense	« **3**
IL TERZO VOLUME completo *(Storia delle Crociate)* di 27 dispense	« **3**
IL QUARTO VOLUME completo *(Il Monastero)* di 29 dispense	« **3**
IL QUINTO VOLUME completo *(L' Abate)* di 33 dispense	« **3**
IL SESTO VOLUME in associazione *(Lucia di Lammermoor)* di 27 dispense	« **3**
IL SETTIMO VOLUME in associazione *(I Puritani di Scozia* e il *Nano Misterioso)* di 30 dispense	« **3**

Ogni Volume fa da sè e si vende anche separatamente dagli altri senza obbligo di associazione.

Due dispense la settimana nel medesimo formato dei cinque primi volumi già ultimati. Le dispense si vendono anche presso tutti i Librai e Venditori di Giornali d'Italia a Cent. **10.** Chi si associa a tutti e sette i volumi in una sol volta manderà sole L. **19.**

Gli associati diretti ai suddetti Editori avranno indice e copertina *gratis*, e le dispense si spediranno a sei per volta.

Per l' estero le spese di porto sono a carico del committente.

Dirigere associazioni e Vaglia postali agli Editori FRATELLI SIMONETTI, *Milano, Via Pantano*, 6.

NON PIU MEDICINE

SALUTE ED ENERGIA
restituite senza spese mediante la deliziosa farina igienica;

LA REVALENTA ARABICA

DU BARRY E COMPAGNIA DI LONDRA
(*premiata all' Esposizione universale di Nuova York*)

Guarisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsie), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpitazione, diarrea, gonfiezza, capogiro, zufolamento d' orecchi acidità, pituita, emicrania, nausee e vomiti dopo pasto ed in tempo di gravidanza, dolori, crudezze, granchi spasimi ed infiammazione di stomaco e degli altri visceri; ogni disordine del fegato, nervi, membrane mucose e bile; insonnia, tosse, oppressione, asma, catarro, bronchite, tisi (consunzione), pneumonia, eruzioni, malinconia, deperimento, diabete, reumatismo, gotta, febbre, isteria, vizio e povertà del sangue, idropisia, sterilità, flusso bianco, i pallidi colori, mancanza di freschezza ed energia. Essa è pure il corroborante pei fanciulli deboli e per le persone d' ogni età, formando buoni muscoli e sodezza di carni ai più stremati di forze. — *Economizza 50 volte il suo prezzo in altri rimedi e nutrisce meglio che la carne, facendo dunque doppia economia.*

Estratto di 72,000 guarigioni

Cura N. 65,184 — « *Prunetto (Circondario di Mondovì)*, il 24 ottobre 1866.

. . . . . La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa **Revalenta**, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso dei miei 84 anni.

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. PIETRO CASTELLI, baccalaureato in Teologia, ed Arciprete di Prunetto. »

Cura N. 71,160. Trapani (Sicilia), 18 aprile 1868.

Da vent' anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da otto anni poi da un forte palpito al cuore, e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro, che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco; l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra **Revalenta Arabica** in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intiere, fa le sue lunghe passeggiate, e posso assicurarvi che in 65 giorni che fa uso della vostra deliziosa farina trovasi perfettamente guarita.

ATANASIO LA BARBERA.

La scatola del peso di 1/4 di chilog. fr. 2 50; — 1/2 chil. fr. 4 50; — 1 chil. fr. 8; — 2 chil. e 1/2 fr. 17 50; — 6 chil. fr. 36; — 12 chil. fr. 65. —

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE in POLVERE ed in TAVOLETTE
(*Brevettata da S. M. La Regina d' Inghilterra*)

Dà l' appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscoloso, alimento squisito, nutritivo, tre volte più che la carne, fortifica lo stomaco, il petto, i nervi e le carni.

Poggio (Umbria), 29 maggio 1869.

Dopo 20 anni di ostinato zufolamento di orecchie, e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l' inverno, finalmente mi liberai da questi martori mercè della vostra meravigliosa **Revalenta al Cioccolatte.** Date a questa mia guarigione quella pubblicità che vi piace, onde rendere nota la mia gratitudine, tanto a voi, che al vostro delizioso **Cioccolatte,** dotato di virtù veramente sublimi per ristabilire la salute. Con tutta stima mi segno il vostro devotissimo FRANCESCO BRAGONI, sindaco.

In polvere per 12 tazze fr. 2. 50; id. per 24 tazze fr. 4. 50; id. per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 17 50; in tavolette per 12 tazze fr. 2 50, per 24 tazze fr. 4 50, per 48 fr. 8.

Barry du Barry e C., 2 Via Oporto, e 34 Via Provvidenza, Torino.
(Spedizione in provincia contro Vaglia postale, o Biglietti della Banca Nazionale)

DEPOSITI

In **Ferrara** presso il sig. Luigi COMASTRI via Borgo Leoni, a Ravenna; Bellenghi; a Forlì, Cortesi e Fusignani; E. Monti e figlio; a Rimini Sensoli; Tommasoni già Tacchi; a Cesena, fratelli Gazzoni, droghieri, a Rovigo, Caffagnoli; Diego, a Bologna Zerri; Bernaroli e Gandini.

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.